

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



TEKNOLAC PRIMER 100 - Tutte le varianti

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : TEKNOLAC PRIMER 100 - Tutte le varianti

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Vernice.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Prod-safe@teknos.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII: 800883300
Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica: 055-7947819
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia: 800183459
Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda: 02-66101029
Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli": 081-5453333
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382-24444
Roma - CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA: 06 68593726
Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli": 06-3054343
Roma - CAV Policlinico "Umberto I": 06-49978000
Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona: 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
Skin Sens. 1, H317
STOT SE 3, H335
STOT RE 2, H373
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Indicazioni di pericolo	: H226 - Liquido e vapori infiammabili. H315 - Provoca irritazione cutanea. H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H335 - Può irritare le vie respiratorie. H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	
Prevenzione	: P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P260 - Non respirare i vapori.
Reazione	: P314 - In caso di malessere, consultare un medico.
Conservazione	: P403 + P233 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.
Smaltimento	: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi	: Contiene: xilene e Phenol, 4,4'-(1-methylethylidene)bis-, polymer with 2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bis[oxirane]
Elementi supplementari dell'etichetta	:
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	:

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
xilene	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	≥25 - ≤45	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (orale, inalazione) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
etilbenzene	REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS:	≤9.9	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito)	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]

Data di edizione/Data di revisione : 31/07/2026 **Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida **Versione** : 6 **2/22**

TEKNOLAC PRIMER 100 - Tutte le varianti

Label No : 145687

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Phenol, 4,4'-(1-methylethylidene)bis-, polymer with 2,2'-(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)] bis[oxirane]	100-41-4 Indice: 601-023-00-4		(orale, inalazione) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412		
acetato di n-butile	Numero CAS: 25036-25-3	≤5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317	-	[1]
acido salicilico	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≤5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
	REACH #: 01-2119486984-17 CE: 200-712-3 Numero CAS: 69-72-7	≤0.3	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Repr. 2, H361d	ATE [Orale] = 891 mg/kg	[1]

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. Non somministrare mai nulla per

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare i vapori. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5000 tonnellate	50000 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
xilene	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) [xilene, isomeri misti, puro] Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 50 ppm. Valore limite 8 ore: 221 mg/m³. Breve Termine 15 minuti: 100 ppm. Breve Termine 15 minuti: 442 mg/m³.
etilbenzene	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 100 ppm. Valore limite 8 ore: 442 mg/m³. Breve Termine 15 minuti: 200 ppm. Breve Termine 15 minuti: 884 mg/m³.
acetato di n-butile	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) Breve Termine 15 minuti: 150 ppm. Breve Termine 15 minuti: 723 mg/m³. Valore limite 8 ore: 50 ppm.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Valore limite 8 ore: 241 mg/m³.

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Indici di esposizione
Nessun indice di esposizione noto.	

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente

xilene

Risultato

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

5 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

65.3 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

65.3 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

125 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

212 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

221 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

221 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

260 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

260 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

442 mg/m³

Effetti: Locale

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

etilbenzene

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

442 mg/m³

Effetti: Sistemico

DMEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

442 mg/m³

Effetti: Locale

DMEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

884 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

1.6 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

15 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

77 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

180 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

293 mg/m³

Effetti: Locale

acetato di n-butile

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

2 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale

2 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

3.4 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea

6 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

7 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea

11 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

12 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

35.7 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

48 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

300 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

300 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

300 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

600 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

600 mg/m³

Effetti: Sistemico

acido salicilico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

2.3 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

1 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

1 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale

4 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

4 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

5 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

5 mg/m³

Effetti: Sistemico

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Avvertenze : Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

< 1 ora (tempo di permeazione): Guanti di nitrile. spessore > 0.3 mm

1- 4 ore (tempo di permeazione): alcool polivinilico (PVA) spessore > 0.3 mm o 4H / Guanti Silver Shield®.

> 8 ore (tempo di permeazione): Viton® spessore > 0.3 mm guanti

Lavarsi le mani prima delle pause di lavoro e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Tipo di filtro: A

Tipo di filtro (applicazione a spruzzo): A P

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.
Colore : Vario
Odore : Leggero
Soglia olfattiva : Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
acetato di n-butile	126	258.8	OECD 103
etilbenzene	136.1	277	OECD 104

Infiammabilità : Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività : Inferiore: 0.8% (xilene)
Superiore: 7.6% (acetato di n-butile)
Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: 31°C (87.8°F)
Temperatura di autoaccensione :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
acetato di n-butile	415	779	EU A.15
xilene	432	809.6	

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.
pH : Non applicabile.
Viscosità : Non disponibile.
Solubilità (le solubilità) :
Non disponibile.
Solubilità in acqua : Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.
Tensione di vapore :

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
acetato di n-butile	11.25096	1.5	DIN EN 13016-2			
etilbenzene	9.30076	1.2				

Densità relativa : Non disponibile.
Densità : 1.3 g/cm³
Densità di vapore : Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
materiali ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente

xilene

Risultato

Ratto - Per via orale - DL50

4300 mg/kg

Effetti tossici: Fegato - Altre modifiche Rene, uretere e vescica
- Altre modifiche

Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori

21.7 mg/l [4 ore]

etilbenzene

Ratto - Per via orale - DL50

3500 mg/kg

Coniglio - Per via cutanea - DL50

15400 mg/kg

Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie

29000 mg/l [4 ore]

acetato di n-butile

Ratto - Per via orale - DL50

10760 mg/kg

EU

Coniglio - Per via cutanea - DL50

14112 mg/kg

Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori

Data di edizione/Data di revisione

: 31/07/2026

Data dell'edizione precedente

: Nessuna precedente
convalida

Versione : 6

12/22

TEKNOLAC PRIMER 100 - Tutte le varianti

Label No : 145687

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

0.74 mg/l [4 ore]

acido salicilico

Ratto - Per via orale - DL50

891 mg/kg

Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie

>0.9 mg/l [1 ore]

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]**

: Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
TEKNOLAC PRIMER 100	N/A	3916.8	N/A	32.1	N/A
xilene	4300	1100	N/A	11	N/A
etilbenzene	3500	15400	N/A	11	29000
acetato di n-butile	10760	14112	N/A	N/A	N/A
acido salicilico	891	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente

xilene

Risultato

Ratto - Pelle - Leggermente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 8 ore

Quantità/concentrazione applicata: 60 uL

Coniglio - Pelle - Moderatamente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

Coniglio - Pelle - Moderatamente irritante

Quantità/concentrazione applicata: 100 %

etilbenzene

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 15 mg

acetato di n-butile

Coniglio - Pelle - Moderatamente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

acido salicilico

Umano - Pelle - Moderatamente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 30 pph

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]**

: Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente

xilene

Risultato

Coniglio - Occhi - Leggermente irritante

Quantità/concentrazione applicata: 87 mg

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 5 mg

etilbenzene

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

acetato di n-butile

Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante

Quantità/concentrazione applicata: 100 mg

acido salicilico

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante

Quantità/concentrazione applicata: 100 mg

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] : Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] : Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] : Non disponibile.

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] : Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] : Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

xilene

STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

acetato di n-butile

STOT SE 3, H336 (Narcosi)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

xilene

STOT RE 2, H373 (orale, inalazione)

etilbenzene

STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) (orale, inalazione)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente

xilene
etilbenzene

Risultato

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
Per inalazione : Può irritare le vie respiratorie.
Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

- Generali** : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente

acetato di n-butile

Risultato

Acuto - CL50 - Acqua fresca

Pesce - Fathead minnow - *Pimephales promelas*

Età: 31 a 32 giorni; Dimensione: 21.6 mm; Peso: 0.175 g
18000 µg/l [96 ore]

Effetto: Mortalità

Acuto - CL50 - Acqua di mare

Crostacei - Brine shrimp - *Artemia salina*

32 mg/l [48 ore]

Effetto: Mortalità

acido salicilico

Acuto - CL50

Pesce - *Pimephales promelas*

1380 mg/l [96 ore]

Acuto - EC50

Alghe - *Desmodesmus subspicatus*

>100 mg/l [72 ore]

Cronico - NOEC - Acqua fresca

OECD

Dafnia - Water flea - *Daphnia magna* - Neonato

Età: <24 ore

5.6 mg/l [21 giorni]

Effetto: Crescita

Acuto - CL50 - Acqua fresca

Dafnia - Water flea - *Daphnia magna* - Neonato

Età: <24 ore

111.7 mg/l [48 ore]

Effetto: Mortalità

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]**

: Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]**

: Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
xilene	3.12	8.1 a 25.9	Bassa
etilbenzene	3.6	-	Bassa
acetato di n-butile	2.3	-	Bassa
acido salicilico	2.21 a 2.26	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Valore
etilbenzene	logKoc: 2.2 Koc: 170.406
acetato di n-butile	logKoc: 1.5 Koc: 33.2139
acido salicilico	logKoc: 1.6 Koc: 37.6361

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
xilene	No	No	No	No	No	No	No
etilbenzene	No	No	No	No	No	No	No
Phenol, 4,4'-(1-methylethylidene)bis-, polymer with 2,2'-(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)] bis[oxirane	No	No	No	No	No	No	No
acetato di n-butile	No	No	No	No	No	No	No
acido salicilico	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
xilene	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
etilbenzene	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
Phenol, 4,4'-(1-methylethylidene)bis-, polymer with 2,2'-(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)] bis[oxirane	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
acetato di n-butile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
acido salicilico	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
xilene	No	No	No	No	No	No	No
etilbenzene	No	No	No	No	No	No	No
Phenol, 4,4'-(1-methylethylidene)bis-, polymer with 2,2'-(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)] bis[oxirane	No	No	No	No	No	No	No
acetato di n-butile	No	No	No	No	No	No	No
acido salicilico	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

: Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : 080111*, 200127*

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE	PITTURE	PAINT	PAINT
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

Informazioni supplementari

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- ADR/RID** : **Eccezione dei liquidi viscosi** Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)
- ADN** : **Eccezione dei liquidi viscosi** Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.
- IMDG** : **Viscous liquid exception** This class 3 viscous liquid is not subject to regulation in packagings up to 450 L according to 2.3.2.5.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
TEKNOLAC PRIMER 100	≥90	3

Etichettatura :

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

(CE) n. 273/2004 sui precursori di droghe

Non nell'elenco.

(CE) n. 111/2005 Scambi tra l'Unione e i paesi terzi di precursori di droghe

Denominazione componente	%	Stato
Toluene and its salts	≤0.01	Categoria 3

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P5c

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

SEZIONE 16: altre informazioni

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di edizione/ Data di revisione : 31/07/2026

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 6

TEKNOLAC PRIMER 100

All variants

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

